

**FAVINI**  
Per ogni "like" darà un aiuto  
per la foresta amazzonica

L'industria cartaria Favini di Rossano Veneto, che è «tra i leader globali nella realizzazione di specialità grafiche innovative a base di materie prime naturali», annuncia che parteciperà all'iniziativa di LifeGate "One like, One forest", una campagna social a tutela della foresta amazzonica in occasione della Giornata mondiale della Terra in programma domani: «Per ogni nuovo



like sul canale Facebook di Favini sarà salvato un metro quadrato di foresta Amazzonica». «Il contributo della cartiera italiana, in particolare, sosterrà le attività di progetto volte a monitoraggio e vigilanza della porzione di foresta tutelata, mappatura delle risorse forestali protette e controllo dello stato di crescita e di salute delle piante e infine educazione ambientale.

**CONFINDUSTRIA E CAMERA DI COMMERCIO.** Le indicazioni alle imprese

# Asia, Sudamerica e Africa: mercati aperti al Veneto

Il progetto "Esportare assieme": «L'idea di base è che condividendo gli investimenti per esplorare nuovi sbocchi è la strategia migliore per tutti»

**Maria Elena Bonacini**

Russia, India e Paesi Asean. Ma anche Kenya, East Africa, Colombia e Perù. Sono i Paesi obiettivo del progetto "Esportare assieme per allargare gli orizzonti del nostro export", proposto da FarExport in collaborazione con la Ccciaa-Camera di commercio di Vicenza e presentato l'altro giorno a palazzo Bonin Longare nell'ambito dell'incontro "Commercio estero e internazionalizzazione. Dove puntare nel 2018?" organizzato da Confindustria Vicenza, in collaborazione appunto con l'ente camerale. «Delle 8 mila imprese esportatrici vicentine solo 500 sono grandi, le altre sono Pmi. Vogliamo lavorare

su questi piccoli o potenziali esportatori», sottolinea il segretario generale Elisabetta Boscolo Mezzopan (Cciaa).

«I dati ci confermano che la nostra è una provincia fortemente internazionalizzata - continua Remo Pedon, vicepresidente Confindustria Vicenza con delega ai Mercati esteri - ma c'è ancora molto che possiamo fare ed è proprio questo l'intento del progetto che presentiamo. Alla base c'è l'idea che la condivisione degli investimenti al fine di esplorare nuovi mercati sia la strategia migliore per affrontare con efficacia il contesto attuale».

**TEMPORARY MANAGER.** Il progetto prevede che le aziende selezionate possano disporre, con un investimento forte-

mente agevolato, di un temporary export manager che per 12 mesi promuoverà i loro prodotti nei mercati individuati come target. Ad analizzare questo ultimi è stato Alberto Turchetto, responsabile di Sace area Nord Est, che ha illustrato uno studio effettuato dall'agenzia, mentre Ivan Sinis, dell'Unione Industriali di Torino, ha analizzato il costo del lavoro nei diversi Paesi. Quali, allora, i mercati più promettenti tra quelli selezionati? Nel 2017 la Russia è uscita dalla recessione e l'export è risalito (+19,3% dall'Italia; +12,9% dal Veneto). «Inoltre - osserva Turchetto - beneficia della ripresa delle commodity, anche se questa dipendenza è un fattore di debolezza. L'export è incoraggiante ma si può fare di



Turchetto, Pedon e Sinis al convegno sull'export a palazzo Bonin

più, anche per i rapporti storici tra Italia e Russia, se le sanzioni Usa non avranno ripercussioni». In parziale crescita anche l'India (+9,3% Italia, ma -0,6% Veneto) che nel 2017 ha avuto dalla sua la diminuzione del prezzo del petrolio. «In 10 anni può diventare una delle prime economie mondiali, ma servono infrastrutture e miglioramenti in campo sociale. Ha inoltre tra i più elevati export opportunity index e investment opportunity index».

**L'ASIA.** Sale l'export anche verso i Paesi Asean (Thailandia, Cambogia, Myanmar, Singapore, Indonesia, Vietnam, Laos, Filippine, Malesia, Brunei) con un +10,2% Italia e un +8% Veneto: spicca l'Indonesia «con 240 mi-

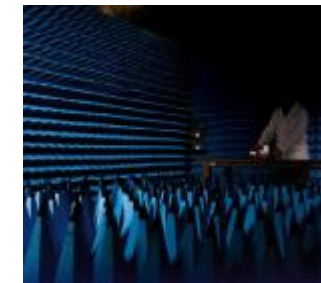
lioni di abitanti, che ha bisogno di sviluppo e acquista macchinari italiani per migliorare la produttività». Riservano invece più incognite Kenya e East Africa, molto legate all'agricoltura (e quindi alle variazioni meteorologiche) e dalla situazione politica incerta: «I leader sono anziani, a fronte di una popolazione giovanissima e quando mancheranno potrebbe esserci instabilità, anche se soprattutto in Kenya la classe media sta crescendo». Più interessanti poi Colombia e Perù, anche se sul primo pesano le ultime elezioni: «la vittoria dei conservatori, contrari all'accordo con le Farc può portare instabilità. In Perù, invece, lo stallo dovrebbe risolversi e l'interesse per i prodotti italiani cresce». ●

**A PISA.** Prove concentrate e rapide per le imprese

## Analytical group Nuovo polo di ricerca per le certificazioni

L'Analytical group di Arzignano ha inaugurato una nuova sede al Polo tecnologico di Navacchio (Pisa) per permettere alle imprese di effettuare «in un unico centro e in tempi rapidi vari tipi di prove in ambito elettromeccanico»: l'azienda vicentina («da oltre 35 anni gruppo leader a livello nazionale nell'ambito del testing e della certificazione», ricorda una nota) punta «a investire circa 200 mila euro già dal primo anno ed entro il 2020 a poter assumere fino a 10 dipendenti». Analytical group si è evoluta «fino ad arrivare all'attuale struttura con quattro business unit»: due sono in Toscana (Firenze e Scandicci) e ora c'è Navacchio.

La società si rivolge alle imprese in particolare del comparto ambientale, agroalimentare, elettromeccanico e industriale, e lavora con la moda in tutta Europa (test sulle materie, certificazioni internazionali dei prodotti, sostenibilità ambientale e produttiva) e molti altri settori. Ora «assumerà la gestione esclusiva della camera anecoica per la misurazione dei campi elettromagnetici»: le imprese avranno un unico



La camera anecoica

centro, nel Polo di Navacchio, «in cui effettuare tutte le prove relative alla compatibilità elettromagnetica per svariate tipologie di prodotto come elettrodomestici, apparecchi di illuminazione, strumenti di laboratorio, dispositivi medici e apparati per la tecnologia dell'informazione». Il tutto in tempi rapidi con vari tipi di prove e normative, in collaborazione con Cubit (Università di Pisa e Polo Navacchio): «Nasce uno dei poli del Testing e certification più importanti nel centro-sud Italia in ambito elettromeccanico», osserva il direttore commerciale di "Analytical Group" Mattia Armelli, con certificazioni anche in campo IoT-internet of things e dispositivi indossabili wearable device. ●